



www.Rebeccalibri.it

Consorzio per l'Editoria Cattolica

L'EDITORIA LIBRARIA CATTOLICA IN CIFRE

Secondo quadrimestre 2014

Report quantitativo gennaio-agosto 2014

Ancora negativo il secondo quadrimestre 2013 per l'editoria religiosa, di poco migliore rispetto all'andamento ribassista del mercato generale. È già finito l'effetto traino di papa Francesco?

Nota metodologica: in questo Rapporto si analizzano i dati delle vendite di libri da parte del circuito dei 1.600 punti vendita collegati al sistema Arianna +. Si tratta del c.d. sell out, ossia del venduto delle librerie ai clienti a prezzi di copertina (fatturato lordo).

Per l'editoria libraria cattolica il secondo quadrimestre 2014 si segnala per il segno meno sia in termini di **fatturato lordo (-4,27%)** sia in termini di **copie vendute (-3,32%)**. Il mercato, quindi, **accentua il trend calante del giro d'affari** già evidente nel primo quadrimestre 2014 (- 2,52% a valore e - 2,71% a copie), evidenzia un **minor calo tendenziale del prezzo medio** del prodotto venduto (**7,80 euro** rispetto ai 7,85 euro dell'analogo periodo del 2013), mentre cresce lo spazio della vendita del libro attraverso le **librerie on line (arrivate al 12,22%** rispetto al 10,91% dell'analogo periodo del 2013); inoltre preoccupa la **sofferenza delle librerie religiose** anche in considerazione del fatto che nel periodo analizzato ne sono state silenziosamente chiuse ben 11 tra quelle collegate al sistema Arianna.

Certamente nell'analisi quantitativa pesa il fatto che i primi otto mesi del 2013 beneficiarono di avvenimenti non ricorrenti come l'elezione del nuovo pontefice, l'enciclica *Lumen fidei* e l'Evangelii Gaudium (gli ultimi due documenti molto rilevanti in particolare per il numero di copie), tuttavia ci si aspettava che tali eventi - e la conseguente effervescenza editoriale sul piano della produzione - facessero da traino o almeno consentissero la conferma dei segnali di recupero emersi nel mese di dicembre 2013.

Per quanto riguarda il **confronto con il mercato generale**, questo è possibile limitatamente al primo semestre, ossia a partire dai dati più recenti presentati da AIE a Francoforte, su fonti Nielsen e Informazioni Editoriali - *i.BUK.it* (Aspettando l'estate). Un confronto che avviene in termini di **benchmark**, ossia utilizzando per entrambi i mercati, cattolico e generale, panel di riferimento omogenei per il 2014 e il 2013. Da qui emerge che se l'editoria cattolica nel primo semestre 2014 si ferma a - 3,75% a valore e a - 3,60% a copie, il mercato generale trade cala del 6,6% in termini di fatturato (-33,7milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2013) e del 9% a volume (-3,7milioni di copie vendute in meno rispetto al primo semestre 2013). La diminuzione continua ad essere più accentuata sul canale Gdo e su quello delle librerie indipendenti, rispettivamente con il -15,0% e il meno 7,5%.

Per contestualizzare questi valori va ricordato che per l'editoria religiosa il 2013 si era chiuso con un risultato negativo sia in termini di fatturato lordo (-45,35%) e in crescita (+ 4,30%) in termini di copie vendute.

Se nel 2013 è stato evidente l'effetto trainante del nuovo pontificato sulle vendite e sulla produzione di titoli a tema, nel 2014 questo effetto è ancora forte, ma si riduce (vedi oltre, ad esempio, la classifica dei libri più venduti). Pesa probabilmente il fatto che i titoli sul papa appaiono ormai prevalentemente ripetitivi (biografie di taglio giornalistico o religioso, omelie e documenti ufficiali commentati) e quindi tendenzialmente si rivolgono a un pubblico saturo o meno attratto dalla serialità. Manca ancora, sul piano della produzione editoriale, una riflessione più approfondita su alcuni temi decisivi che papa Francesco ha messo al centro del suo pontificato: la pace, il perdono, la povertà, il dialogo con i non credenti, la sicurezza di una fede non intransigente ma dialogante.

Tab. 1. Editoria religiosa. Andamento mensile fatturato generale 2014 rispetto al 2013

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Primo quadrimestre
2014/2013	- 3,69	-3,36	-5,32	+2,57	- 2,52

Mese	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Secondo quadrimestre
2014/2013	-2,02	-8,41	-11,82	-3,62	- 4,27

Tab. 1bis. Editoria religiosa. Andamento mensile venduto a copie generale 2014 rispetto al 2013

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Primo quadrimestre
2014/2013	+4,46	-6,09	+3,34	+8,53	+2,62

Mese	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Secondo quadrimestre
2014/2013	-1,97	-4,97	-25,15	-9,40	-3,32

Per quanto riguarda il valore del **prezzo medio del venduto** prosegue il **trend decrescente**; infatti nel secondo quadrimestre del 2014 ci si è collocati a quota **7,80 euro** rispetto a 7,85 euro del corrispondente periodo del 2013. Il dato finale del 2013 segnava un valore inferiore (7,09 euro), ma questo è dovuto al fatto che nel terzo quadrimestre di ogni anno nell'editoria religiosa il prezzo del venduto è molto basso.

Tab. 2. Prezzo medio

	2009	2010	2011	2012	2013	2°Q/2013	2°Q/2014
Euro	N.D.	8,20	7,77	7,47	7,09	7,85	7,80

La top ten dell'Editoria cattolica italiana

È noto che Rebeccalibri pubblica settimanalmente su *Avvenire* la classifica dei libri più venduti nelle librerie religiose (*i Bestseller della fede*). Il criterio di selezione utilizzato esclude i titoli con prezzo inferiore a 5 euro e non comprende la Bibbia, i testi liturgici, la catechesi, i sussidi.

Diversamente, all'interno di questo Report viene fornita **la classifica dei libri più venduti degli editori cattolici** in Italia, che – in questo caso particolare - non include quindi i testi religiosi degli editori laici.

Top ten dell'Editoria cattolica italiana

1. M. Faustina Kowalska, Diario. La misericordia divina nella mia anima, **LEV** 2007 **100 punti**
<http://www.rebeccalibri.it/letture/diario-9788820975272>
2. C. Paccini – S. Troisi, Siamo nati e non moriremo mai più. La storia di Chiara Corbella Petrillo, **Porziuncola**, 2013 **79 punti**
3. R.T. Kiyosaki – S.L. Lechter, Padre ricco padre povero. Quello che i ricchi insegnano ai figli sul denaro, **Gribaudo** 2004 **38 punti**
4. R. Carello, I racconti di papa Francesco. Una biografia in 80 parole, **San Paolo** 2013 **36 punti**
<http://www.rebeccalibri.it/letture/i-racconti-di-papa-francesco-9788821590528>

5. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *La bellezza educherà il mondo*, **EMI** 2014 **36 punti**
<http://www.rebeccalibri.it/letture/la-bellezza-educhera-il-mondo-9788830721753>
6. Martin Buber, *Il cammino dell'uomo. Secondo L'insegnamento chassidico*, **Qiqajon** 1990 **27 punti**
<http://www.rebeccalibri.it/letture/il-cammino-dell-uomo-978885227187>
7. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *Omellie del mattino. Nella cappella Domus Sanctae Marthae. Vol. 2*, **LEV** 2014 **26 punti**
<http://www.rebeccalibri.it/letture/omellie-del-mattino-9788820992675>
8. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *Pensieri dal cuore*, **San Paolo** 2013 **26 punti**
<http://www.rebeccalibri.it/letture/pensieri-dal-cuore-9788821590276>
9. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *Portate avanti la speranza*, **Paoline** 2014 **25 punti**
<http://www.rebeccalibri.it/letture/portate-avanti-la-speranza-9788831544504>
10. Francesco (Jorge Mario Bergoglio), *Dio non si stanca di perdonare*, **EMI** 2014 **24 punti**
<http://www.rebeccalibri.it/letture/dio-non-si-stanca-di-perdonare-9788830721760>

Contro ogni aspettativa – in considerazione del clamore mediatico che accompagna gli interventi e quindi anche i prodotti editoriali legati a papa Francesco – al vertice di questa speciale classifica dei primi otto mesi del 2014 sono due titoli di catalogo: il Diario di Faustina Kowalska e la storia di Chiara Corbella Petrillo, pubblicati rispettivamente nel 2007 e nel 2013. Anche da un punto di vista quantitativo, ossia delle copie vendute in libreria, questi primi due titoli, che non beneficiano certo di interventi particolari di marketing o di pubblicità virale, ma camminano sulle gambe del tam tam amicale, distaccano nettamente i successivi. Tra questi si annoverano ben sei titoli su/di papa Francesco, inframmezzati da un classico come “Il cammino dell'uomo. Secondo L'insegnamento chassidico” di Martin Buber e – a ulteriore sorpresa in mezzo a tanta religiosità - un manuale che insegna alle persone come diventare milionari, un classico nel suo genere visto che l'editore Gribaudo continua a ristamparlo dal 2004!

Pur nei limiti di una selezione che nei dieci titoli vede quantitativamente dominare la presenza di Jorge Mario Bergoglio, colpiscono, da una parte, la totale assenza di testi di narrativa o per ragazzi, e, dall'altra, il favore verso libri testimonianza della fede vissuta. Infine va evidenziato che Faustina Kowalska e Martin Buber erano presenti anche nell'analoga classifica del 2013.

Se spostiamo invece lo sguardo verso i sussidi, i testi di catechesi e liturgici, nei primi otto mesi hanno spopolato i c.d. *vangelini* – come ogni anno ormai – e ancora l'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* nelle varie edizioni (in particolare Paoline e San Paolo).

Quali sono i gruppi editoriali leader del mercato cattolico?

Nel segmento dell'editoria religiosa, all'interno di un dato negativo dei primi otto mesi in termini di fatturato lordo (-4,34%), i **primi 5 gruppi editoriali** coprono il **57,85%** del mercato, in tendenziale flessione rispetto al 2013 (61,19%) e al 2012 (61,76%), ma in crescita rispetto al lontano 2011 (59,76%).

In testa a questa particolare classifica domina il **Gruppo San Paolo Editore** 23,93% (nel mercato librario generale è al 33° posto); seguono Edizioni Dehoniane Bologna – **EDB** 9,70%, Paoline Editoriale 9,32%, Libreria Editrice Vaticana – **LEV** 7,92% (che beneficia sempre della produzione ufficiale di Papa Francesco, sebbene con prodotti generalmente low cost che pesano meno sul valore del fatturato) e **Elledici** 6,98%. Gli altri editori invece hanno performance molto lontane da queste percentuali.

Veniamo ora ad alcune informazioni di dettaglio sul tipo di diffusione dei libri dell'editoria religiosa in Italia nel secondo quadrimestre 2014, a confronto con la serie storica 2009-2013.

Incidenza delle novità e del catalogo sul fatturato

Il **peso delle novità è sostanzialmente stabile** rispetto ai valori del 2013, anno di crescita rispetto al 2012, anche sull'onda delle vendite legate all'elezione del nuovo Papa Francesco; si assesta infatti al 24,81% del fatturato di vendita delle librerie rispetto al 24,73% raccolto nel 2013. Questo dato consolida il fatto che l'editoria cattolica, in quanto specializzata e di cultura, è **un'editoria prevalentemente di catalogo** diversamente dal mercato generale dove è molto forte il peso delle novità.

Tab. 3. Incidenza di novità e catalogo

	2009	2010	2011	2012	2013	2°Q/2014
Catalogo	74,77	76,39	73,95	77,14	75,27	75,19
Novità	25,23	23,61	26,05	22,86	24,73	24,81
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Assorbimento della produzione libraria religiosa per fascia di prezzo

La distribuzione della vendita di libri per fascia di prezzo conferma il suo andamento sostanzialmente omogeneo, salvo il minor peso della fascia intermedia (da 18€ a 25€), e il peso significativo dei due estremi, ossia della fascia più bassa e di quella più alta, sul fatturato complessivo.

Tuttavia, nonostante la caduta dei consumi globali e il successo commerciale di molti prodotti low cost legati a papa Francesco, a sorpresa nel secondo quadrimestre proprio questi segnalano un netto calo rispetto al 2013 (i prodotti da 0 a 7 euro: passano dal 27,13% al 22,64%).

Si segnalano invece in **crescita** - sebbene modesta - tutte le fasce, inclusa quella dei prodotti della fascia più alta (>25€), e in netto calo proprio quelli della fascia più bassa

Tab. 4. Assorbimento per fascia di prezzo

Prezzo	2009	2010	2011	2012	2013	2°Q/2014
da 0 a 7 €	19,79	20,21	19,52	23,64	27,13	22,64
da 8 a 12 €	19,77	20,03	19,63	20,28	20,65	21,44
da 13 a 17 €	19,41	18,34	19,98	19,69	18,88	19,94
da 18 a 25 €	14,99	15,93	19,29	12,88	11,86	13,46
>25 €	26,04	25,49	21,58	23,51	21,48	22,52
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Assorbimento dell'editoria cattolica in base alle macroaree geografiche

Anche il secondo quadrimestre 2014 conferma alcuni fenomeni ormai consolidati nell'assorbimento dei libri dell'editoria cattolica, quali una diffusione sostanzialmente omogenea dove si evidenziano la **centralità dell'area metropolitana (Roma e Milano con il 25,07%** sono sede di due diocesi fondamentali) e la **buona diffusione nel Sud e nelle Isole (19,38%**, sebbene in calo rispetto agli anni 2012 e 2011 e più vicino ai livelli del 2010).

Le modifiche a questi trend consolidati riguardano invece il persistere del **calo del Centro** (dal 13,37% al 6,32% e ora 5,74%) e il costante miglioramento della quota ottenuta nel circuito del cosiddetto *sell out aggregato* (catene Mondadori Franchising e Giunti al Punto, in crescita con il 15,37%); quest'ultimo dato segnala in positivo una **costante maggiore capacità di penetrazione nelle librerie laiche** da parte degli editori religiosi.

Rispetto al mercato generale, dove le aree metropolitane (che pesano il 34,169% del totale) negli anni scorsi hanno patito gli effetti della crisi dei consumi, il dato di Milano e Roma non evidenzia sofferenze.

Tab. 5. Assorbimento per macro area

	2009	2010	2011	2012	2013	2°Q/2014
Nord Ovest	13,44	13,68	13,71	13,29	18,08	16,98
Nord Est	13,23	17,08	18,49	17,59	17,85	17,46
Sud e Isole	12,31	19,56	21,34	21,27	19,93	19,38
Metropoli	38,59	28,31	24,14	25,34	24,82	25,07
Centro	13,21	14,03	13,87	13,37	6,32	5,74
Sell out aggregato*	9,22	7,34	8,45	9,14	13,00	15,37
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

* Giunti al Punto, Mondadori Franchising

Assorbimento per tipo di libreria: catene o indipendenti?

Nella lettura del dato occorre tenere presente il fatto che il panel di questa Indagine è costituito dalle circa 1.600 librerie collegate al sistema Arianna, che quindi non comprende numerose librerie religiose indipendenti. Infatti, molte di queste ultime sono prive del collegamento con Arianna vuoi per motivi dimensionali vuoi per l'assenza di sistemi gestionali e/o informatici adeguati all'utilizzo del sistema professionale stesso.

Inoltre, **a partire dal 2013** il sistema di rilevazione **evidenzia** anche il venduto delle **librerie on line** che precedentemente era incluso – in gran parte – nella categoria delle librerie indipendenti.

Fatte queste premesse, per quanto concerne il tipo di libreria, nel secondo quadrimestre 2014 emergono due elementi: il primo è il leggero **recupero delle librerie indipendenti** (prevalentemente laiche) rispetto alle librerie di catena, il secondo è **la forte incidenza anche per il mercato religioso delle librerie on line** che già coprono il **12,22%** del mercato.

All'interno di questo ultimo gruppo, fatto 100 il totale del venduto delle librerie on line, la ripartizione al loro interno è la seguente: **Ibs.it** 63,76% – **Sanpaolostore.it** 12,12% – **Libreriauniversitaria.it** 6,51% - **Deastore.it** 5,92% – **lafeltrinelli.it** 5,87% – le altre 5,82%. Nella lettura di questo dato va tuttavia tenuto presente che né Librieriadelsanto.it né LibreriaColetti.it forniscono al sistema i dati del sell out delle vendite online (perché sono all'interno della libreria fisica), per cui non compaiono in questa particolare classifica.

Tab. 6. Assorbimento per tipo di libreria

	2009	2010	2011	2012	2013	2°Q/2014
Librerie indipendenti	38,76	25,24	21,39	24,37	17,09	17,91
Librerie di catena	61,24	74,76	78,61	75,63	72,84	69,87
Librerie on line	-	-	-	-	10,07	12,22
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

In quale tipo di libreria si vende la produzione editoriale? Libreria di Varia o religiosa?

Se è scontato che il libro dell'editore religioso e cattolico si venda nelle librerie religiose, tuttavia il dato delle librerie di Varia è altrettanto significativo perché segnala la capacità o meno dell'editore di entrare all'interno di circuiti commerciali dove prevale l'editoria che tratta i temi cosiddetti laici o più semplicemente di Varia. Si tratta di una oggettiva difficoltà di penetrazione anche per il fatto che le grandi catene appartengono ai grandi editori che pubblicano a loro volta anche testi di argomento religioso.

Dopo un triennio in cui le **librerie di Varia** coprivano stabilmente poco meno di un quarto del mercato degli editori religiosi e cattolici, nel secondo quadrimestre 2014 il comparto **consolida una crescita significativa, attestandosi al 27,78%**.

Tab. 7. Assorbimento per tipologia di libreria

	2009	2010	2011	2012	2013	2°Q/2014
Librerie religiose	N.R.	73,55	72,39	72,66	71,55	68,23
Librerie di Varia	N.R.	22,95	24,42	24,11	25,64	27,78
Altre librerie	N.R.	3,50	3,19	3,23	2,81	3,99
TOTALE	N.R.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

* Il dato del 2009 non è significativo perché il panel non è omogeneo.

Assorbimento per dimensione della libreria

Infine, per quanto riguarda la dimensione della libreria, si conferma stabilmente che **il luogo privilegiato nella vendita del libro religioso è la libreria medio-piccola**; infatti, la tipologia con maggiore assorbimento è la libreria della fascia 100-300 mq con una percentuale del 49,34% seppure in costante calo in questo periodo. Anche qui emerge il peso crescente delle librerie on line.

Tab. 8. Assorbimento per dimensione di libreria

	2009	2010	2011	2012	2013	2°Q/2014
<100 mq	7,22	11,68	13,10	12,73	12,78	12,60
100-300 mq	50,71	55,52	54,09	55,62	52,31	49,34
301-500 mq	14,98	13,16	11,45	11,09	11,11	11,21
501-800 mq	9,10	6,73	7,27	6,97	6,49	6,93
>800 mq	7,63	4,90	4,78	4,15	4,30	4,52
Non attribuito*	10,36	8,01	9,31	9,44	2,94	3,18
Libreria on line	N.D	N.D	N.D	N.D	10,07	12,22
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

* Fino al 2012 le librerie on line sono incluse nel "Non attribuito"